



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 21° - n° 27 10 LUGLIO 2022

1.1 EDITORIALE

Siccità: Emergenza vera o speculazione

4.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Continua la risalita del latte spot

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Verso una svolta di tendenza?

6.1 CEREALI E DINTORNI

Tendenze

9.1 AGRICOLTURA ENOICA. DIGITALE

Non solo E-Commerce: Tannico investe in cultura enoica con il suo Podcast

10.1 SALUTE E BENESSERE

Francia, burrata con latte di bufala richiamata per la presenza di listeria monocytogenes.

11.1 VINI - "CORTESE"

Essere Cortese: quattro voci a confronto sul vitigno

12.1 ECONOMIA BIOLOGICO

"Bio" sacrificato dai costi energetici

13.1 VINI E SICILIA

Cortese: "Vigneto Sicilia", il progetto si consolida.

14.1 PROMOZIONI

"vino" e partners.

15.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

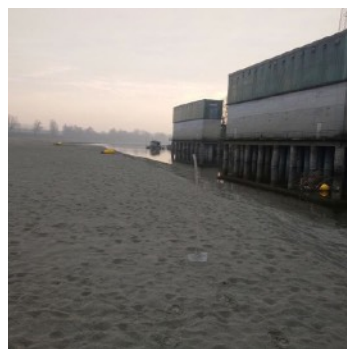
Siccità: Emergenza vera o speculazione



Di **Andrea Caldart** Cagliari, 10 luglio 2022 - Arriva l'estate, arriva il caldo, l'afa, manca l'acqua e subito non si perde tempo a implorare e a dichiarare una nuova emergenza, anzi questa era già nel cassetto di Palazzo Chigi da tempo.

Stranamente però quest'anno di questa calamità, è da marzo che se ne parla e, anzi per essere più precisi, è da gennaio perché, il bravo "Messia tecnico" che vuole privatizzare un bene essenziale per la vita, ha inserito nelle pieghe del PNRR, proprio un emendamento specifico, il 22.6.

In questo emendamento, come lo sapessero in anticipo che avremmo avuto quest'emergenza, c'è la coincidenza della data di luglio 2022 in quanto al punto 22.6 viene proprio descritto che: *"Entro luglio 2022 dovrà essere valutata la capacità degli enti locali di gestire il patrimonio idrico e **in caso di valutazione negativa dovranno essere coinvolti i privati**"*.



Forse questo governo in stile nordcoreano, non ricorda che poco più di dieci anni fa, ci fu un **referendum** popolare nel quale, gli italiani hanno scelto di tenere l'acqua come bene pubblico, ovvero di farla rimanere in mano pubblica.

Mentre assistiamo alla
c r e a z i o n e
d e l l ' e n n e s i m o

Commissario e al solito rimpallo di responsabilità, colpisce che un burocrate come lui "il migliore" e non uno scienziato, si sia scaraventato subito in Marmolada preoccupandosi, dopo il cordoglio per l'immane tragedia, di sottolineare che il problema è il cambiamento climatico.

Sembra un'occasione da non perdere per mettere le mani nella "marmellata ambientalista" cercando consensi visto il suo flop nei sondaggi recenti, un italiano su due lo ha "scaricato", ma usare le parole di altri senza conoscere le tesi di tutti, potrebbe anche stavolta, rivelarsi un effetto boomerang.

Infatti, le conclusioni di un'indagine pubblicata su "**Research in Astronomy and Astrophysics**", basata su 500 studi scientifici, sottolinea che, dare tutte le colpe



la soluzione. E infatti l'inquinamento si può combattere subito senza problemi, proibendo di immettere veleni nell'aria. Il riscaldamento globale è tutt'altra cosa".

Tornando al tema, siamo un paese, forse in questo caso, il più fortunato d'Europa perché abbiamo, fiumi, laghi, falde acquifere sotterranee, possibile che la causa oggi sia tutta da imputare alla siccità?

perfetta, oppure presenti le caratteristiche di un malato terminale al quale vengono negate le cure primordiali, ovvero tappare i buchi?

Di questo passo per la regola delle piccole dosi, cari "schiavi del XXI secolo", stanno cercando di abituarvi che i beni di prima necessità come, acqua, pasta, olio, carne, verdure, gas, elettricità, per citarne alcuni, passeranno dallo stato di diritto allo stato di privilegio.

Ma tutto questo sarà proprio colpa di Madre Natura?

Proprio no, un secco no, anzi un deciso no; siamo noi i colpevoli, è colpa nostra che ci disinteressiamo dei problemi veri reali e demandiamo ad una accozzaglia di "scappati di casa" di rappresentarci in un governo Colonia



Vero è che non ha piovuto per molto tempo, ma ci sono invasi e bacini idrici controllati dall'uomo che contengono acqua e, in questi giorni sta piovendo in una buona parte del nord Italia.



all'uomo di questo cambiamento, sia un pochino affrettato e non troppo veritiero.

Lo evidenzia anche il noto fisico e divulgatore scientifico Prof. **Antonino Zichichi** il quale rileva due cause precise, ma differenti tra loro e che vanno perseguite con modalità differenti.

Infatti, dichiara: "*È bene precisare che cambiamento climatico e inquinamento sono due cose completamente diverse. Legarli vuol dire rimandare*

Nessuno dei baldi giornalisti del mainstream ha mai provato a chiedersi se la nostra rete idrica sia efficiente,

degli Usa e della Ue, il quale agisce in difetto verso la nostra sovranità e verso le libertà rappresentate nella

C a r t a



costituzionale.

La prospettiva che si sta paventando è molto pericolosa perché con la scusante **dell'emergenza** e, il **commissariamento**, vedremo costruire opere faraoniche, la maggior parte delle quali si sa, in Italia siamo abituati, saranno solo sprechi immensi e incompiute.

Si comincerà con circa **16 desalinizzatori** opere che hanno costi stimati in circa 2,5-3 miliardi di euro che, sulla leva della creazione di nuovi posti di lavoro, circa 10.000 unità, nessuno invece pensa a sistemare quel colabrodo che è la rete idrica italiana che perde circa 42% d'acqua (fonte Istat).

Un'altra preoccupazione su questa "mancanza d'acqua" e forse è quella più pericolosa, viene data dalla "**competenza**" che genera la speculazione che si fa sull'acqua.



I periodi siccitosi esistono da sempre; infatti, ne abbiamo avuto uno circa vent'anni fa, tra il 2001 e 2002 che ci ha lasciato in eredità con, Lazio, Sicilia e Basilicata, il Commissariato dell'emergenza idrica nazionale.

Dalla competenza arrivare alla speculazione è un attimo perché, è proprio quella degli invasi che si vogliono creare, con soldi pubblici, per darli in mano private e non pubbliche per, in futuro, strizzare il cittadino.

Se si avvererà questo, prepariamoci ad un aumento dei costi che potrebbero passare da circa gli attuali 1 euro fino a 3 euro a metro cubo e, con tutto l'ambaradan del "**portafoglio digitale**" del **ministro Colao**, a questi privati che su un cloud si troveranno i nostri dati e tracciamenti, sarà un gioco da ragazzi, bloccarci il bene primario necessario ed indispensabile per la nostra vita: l'acqua.

Anche questo obiettivo **dell'agenda globalista di Davos** sembra proseguire indisturbato; la deformazione della massa materiale umana dei cittadini italiani (non tutti), che, apprezzando la spersonalizzazione, si "risvegliano abituati" al loro cambiamento costruito da altri, incuranti della loro dignità di persone e del ricordo di chi erano, ma ben presto arriverà il giorno del "si salvi chi può" e lì, saranno dolori.

LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Continua la risalita del latte spot

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXVI e XXVII settimana 2022 “_Stabili i formaggi e il burro”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

News Lattiero Caseario - n° 23
26
° e 27° settimana
- 4 luglio 2022

Lattiero Caseario: Continua la risalita del latte spot
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXVI e XXVII settimana 2022 “_Stabili i formaggi e il burro”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 04 luglio 2022 -

LATTE SPOT – Milano prosegue la risalita. Anche a Verona tutti i valori hanno registrato una forte risalita. Cresce anche il latte Bio milanese.

VR (04/7/22) MI (04/7/2022)
Latte crudo spot Nazionale 67,02

68,05 (+)	65,98	67,53 (+)		
Latte Intero pastorizzato estero	64,95	65,98 (+)	60,83	62,38 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	35,19	36,23 (+)	33,64	36,23 (+)
Latte spot BIO nazionale			68,05	69,59 (+)

BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di Milano i listini del burro non hanno subito variazioni. La crema resta al palo anch'essa. Alla borsa di Parma il listino dello zangolato non ha registrato variazioni e pure alla Borsa di Reggio Emilia. Borsa Veronese stazionaria. In leggera discesa per la Margarina.

Borsa di Milano 04 luglio 2022:

BURRO CEE: 7,03€/Kg. (=)
BURRO CENTRIFUGA: 7,18Kg. (=)
BURRO PASTORIZZATO: 5,38 €/Kg. (=)
BURRO ZANGOLATO: 5,18 €/Kg. (=)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 3,54 €/Kg. (=)
MARGARINA maggio 2022: 1,98 – 2,04 €/kg (-)

Borsa di Verona 04 luglio 2022: (=)
PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 3,50 3,60 €/Kg.

Borsa di Parma 1 luglio 2022 (=)
BURRO ZANGOLATO: 4,78 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 28 giugno 2022 (=)
BURRO ZANGOLATO: 4,78 - 4,78 €/kg.

GRANA PADANO– Milano 4 luglio 2022–
Mantiene il livello di stabilità il Grana Padano.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 8,80 – 9,00 €/Kg. (=)
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 9,50 – 9,90 €/Kg. (=)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 9,95 – 10,15 €/Kg. (=)
- Fuori sale 60-90 gg: 7,50 – 7,60€/Kg. (=)



PARMIGIANO REGGIANO – Parma 1 luglio 2022 – A Parma i prezzi mantengono le quotazioni tranne il 12 mesi che guadagna alcuni centesimi. A Milano regna la stabilità.



PARMA (1/7/2022) MILANO (4/7/2022)

- Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,80 €/Kg. (+) - 10,45 - 10,75 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,90 – 11,40 €/Kg. (=) -
- Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,65 – 12,30 €/Kg. (=) -11,80 – 12,05 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,35 – 13,05 €/Kg. (=) - 12,45 – 13,00 €/kg (=)
- Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 13,10 –13,90 €/Kg. (=) - 13,75 - 13,75 €/kg (+)

PECORINO ROMANO DOP – Milano 4 luglio 2022 – A Milano il prezzo sale ancora in modo sensibile +15 cent.

MILANO (4/7/2022)

- Pecorino Romano DOP 5 mesi di stagionatura e oltre: 11,30 – 11,60 €/Kg. (=)



LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

News Lattiero Caseario - n° 23 26° e 27° settimana - 4 luglio 2022

Lattiero Caseario: Continua la risalita del latte spot

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXVI e XXVII settimana 2022 “_Stabili i formaggi e il burro”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

Lattiero Caseario

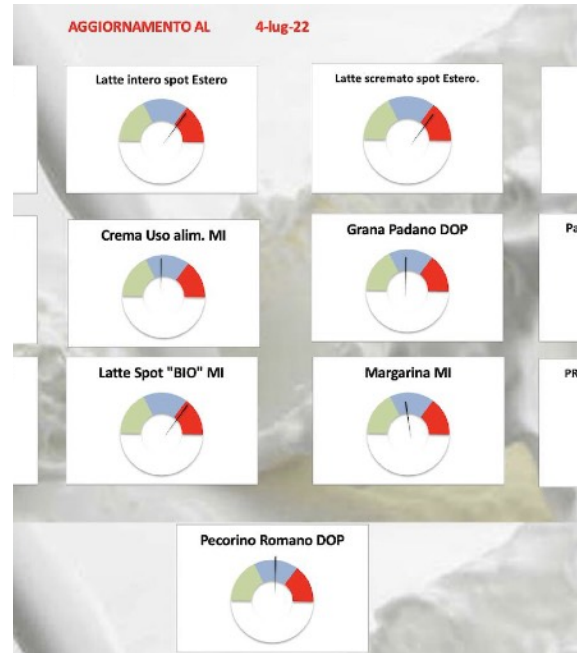
News Lattiero Caseario - n° 23 26° e 27° settimana - 4 luglio 2022

Lattiero Caseario: Continua la risalita del latte spot
Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXVI e XXVII settimana 2022 “_Stabili i formaggi e il burro”. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

di Redazione Parma, 04 luglio 2022 -
- [\(per accedere alle notizie sull'argomento clicca qui\)](#)

#Filiera #Latte #DOP #formaggi
#food #madeinitaly #lattierocaseari
@theonlyparmesan @ClaudioGuidetti
@100MadeInItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



RIPIELOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
N° 23 - settimana 26 e 27 2022 - 04 luglio 2022

CATEGORIA	Data	27/06/22		Variazione		04/07/22		Milano 27/06/22		Variazione																									
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max																								
PARMIGIANO REGGIANO	12 mesi e oltre	10,65	10,89	10,60	10,80	0,05	0,09	10,45	10,75	10,45	10,75	0,00	0,00																						
	15 mesi e oltre	10,90	11,40	10,90	11,40	0,00	0,00	10,45	10,75	10,45	10,75	0,00	0,00																						
	18 mesi e oltre	11,50	12,20	11,65	12,20	0,00	0,00	11,80	12,05	11,80	12,05	0,00	0,00																						
	24 mesi e oltre	12,30	13,00	12,30	13,00	0,00	0,00	12,45	13,00	12,45	13,00	0,00	0,00																						
	30 mesi e oltre	13,10	13,90	13,10	13,90	0,00	0,00	13,75	13,75	13,75	13,75	0,00	0,00																						
<table border="0"> <tr> <td>PR-RE Produzione Mensile</td> <td>mag-22</td> <td>mag-21</td> <td>%</td> <td>Variazione</td> <td>TOT 2021</td> <td>2020</td> <td>Variazione</td> <td>Variazione %</td> <td>media mensile</td> <td>Precedente</td> <td>diff</td> </tr> <tr> <td></td> <td>10,820</td> <td>10,820</td> <td>0,65</td> <td>11,476</td> <td>3,937,823</td> <td>3,937,823</td> <td>0,00</td> <td>4%</td> <td>10,82 €</td> <td>10,68 €</td> <td>0,14 €</td> </tr> </table>												PR-RE Produzione Mensile	mag-22	mag-21	%	Variazione	TOT 2021	2020	Variazione	Variazione %	media mensile	Precedente	diff		10,820	10,820	0,65	11,476	3,937,823	3,937,823	0,00	4%	10,82 €	10,68 €	0,14 €
PR-RE Produzione Mensile	mag-22	mag-21	%	Variazione	TOT 2021	2020	Variazione	Variazione %	media mensile	Precedente	diff																								
	10,820	10,820	0,65	11,476	3,937,823	3,937,823	0,00	4%	10,82 €	10,68 €	0,14 €																								
GRANA PADANO	Data	04/07/22		27/06/22		Variazione		04/07/22		Milano 27/06/22		Variazione																							
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max																						
	Fuori sale 60/90 gg	7,50	7,60	7,50	7,60	0,00	0,00	7,50	7,60	0,00	0,00	0,00	0,00																						
	9 mesi	8,80	9,00	8,80	9,00	0,00	0,00	8,80	9,00	0,00	0,00	0,00	0,00																						
BURRO	Data	04/07/22		27/06/22		Variazione		01/07/22		Parma 24/06/22		Variazione																							
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max																						
	Burro CEE	7,03	7,03	7,03	7,03	0,00	0,00	7,03	7,03	0,00	0,00	0,00	0,00																						
	Burro Contrapp	7,18	7,18	7,18	7,18	0,00	0,00	7,18	7,18	0,00	0,00	0,00	0,00																						
CREMA E PANNA	Data	04/07/22		27/06/22		Variazione		04/07/22		Verona 27/06/22		Variazione																							
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max																						
	Crema a uso alimentare (40% mg)	3,54	3,54	3,54	3,54	0,00	0,00	3,54	3,54	0,00	0,00	0,00	0,00																						
	Panna contrappato uso alimentare (40% mg)	3,50	3,50	3,50	3,50	0,00	0,00	3,50	3,50	0,00	0,00	0,00	0,00																						
LATTE SPOT	Data	04/07/22		27/06/22		Variazione		04/07/22		Verona 27/06/22		Variazione																							
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max																						
	Latte intero pastorizzato "spot" estero	65,98	67,53	64,44	65,88	1,54	1,35	67,02	68,05	66,50	67,53	0,52	0,52																						
	Latte scremato pastorizzato "spot" estero	60,83	63,18	59,80	61,34	1,03	1,04	64,95	65,98	64,44	65,47	0,52	0,52																						
PECORINO ROMANO DOP	Data	04/07/22		27/06/22		Variazione		04/07/22		Verona 27/06/22		Variazione																							
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max																						
	Stagionatura 9 mesi e oltre	11,30	11,60	11,30	11,60	0,00	0,00	11,30	11,60	0,00	0,00	0,00	0,00																						
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00																						

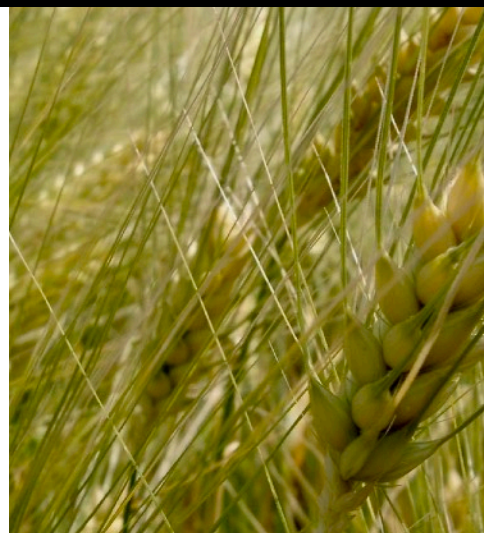


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Il colpo di coda!

Mercato interno sempre debole con ritenzione alle vendite dei raccolti. In attesa dell'USDA di domani sera.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Il colpo di coda!

Mercato interno sempre debole con ritenzione alle vendite dei raccolti. In attesa dell'USDA di domani sera.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 29 giugno 2022 - .Dopo i ribassi della scorsa settimana d'improvviso un colpo di coda fa rialzare le materie prime.

A seguire le chiusure di ieri 28/06 Chicago:

SEMI	lug 1663,6 (+33,2)	ago 1556,4 (+27)	set 1480,4 (+28,4)
FARINA	lug 455,1 (+12,4)	ago 419,7 (+5,1)	set 405,8 (+5,6)
OLIO	lug 72,09 (+1,27)	ago 69 (+1,15)	set 67,76 (+1,11)
CORN	lug 759,4 (+15,2)	set 669,6 (+8,4)	dic 659,2 (+6,2)
GRANO	lug 921,2 (+17,2)	set 936 (+18,4)	dic 950 (+17)

(le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.)

Anche il **matif** è salito: GRANO +6,75 | CORN +3,50 | COLZA +2

Riportiamo testualmente quanto scrive Pellati Informa "Già dal telematico, ieri, il mercato sembrava avesse cambiato registro dopo il collasso della scorsa settimana: lo spunto al rialzo è stato dato dai dati usciti la sera prima dall'USDA sulle condizioni dei raccolti USA. Tutti i dati erano peggiori di quelli della settimana prima e pertanto non vi erano motivi per insistere sul ribasso. Tra l'altro è vicina la comunicazione di altri dati dell'USDA che, come si sa, possono sempre provocare delle sorprese: meglio quindi correggere il tiro. L'USDA in questione è quello di DOMANI: sarà un aggiornamento sull'acreaggio delle semine del corn, del seme e del grano primaverile in USA e vi sarà il dato della merce stoccata all' 1/6/2022 in tutti gli USA."

Nel mercato **interno** lo scenario non cambia si registra ritenzione alla vendita dei prodotti appena raccolti o in raccolta: orzo, pisello proteico, grano, triticale.

Aumenta invece la **pressione di vendita dall'estero** per tutti i tipi di cereali specie sul breve termine. Mentre sul lungo medio termine si diversificano le posizioni in base agli umori e alle sensibilità dei venditori: quelli preoccupati dalla siccità o dagli sviluppi della guerra non vendono, mentre quelli più fiduciosi, che nel medio termine la situazione cereali fermi in Ucraina possa debba sbloccarsi, invece vendono.

Dove si collocano i compratori? Intorniamo a rammentare la regola aurea del 1/3+1/3+1/3.



Purtroppo, la situazione resta problematica per tutti, e risulta molto difficile ricevere o offrire consigli, non resta che attendere l'USDA di domani sera per sapere cosa succederà.

Per il mondo delle **bioenergie** si segnala ancora qualche disponibilità di farinette di mais e sotto vagliature di semi oleosi, crusche di grano, mentre per il prossimo medio termine ci saranno delle bucce d'uva umide SENZA VINACCIOLI per un quantitativo significativo, ma che va prenotato.

INDICI INTERNAZIONALI 29 GIUGNO 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 2.204 punti, il petrolio wti è salito a 111\$ al barile, e il cambio gira a 1,04928 ore 08,18.

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della

Indicatori del 29 giugno 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.204	1,04928 ore 08,18.	111,00 \$/bar

Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-gli-fare-2/>

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

[Mario Boggini](#) - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

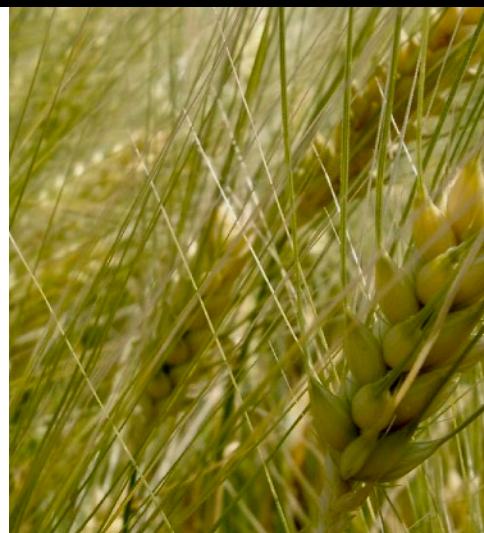


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Verso una svolta di tendenza?

Nel mercato interno si è passati da un appesantimento generale per i cereali, ad un momento di nuova tensione.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Verso una svolta di tendenza?

Segnali che potrebbero indicare una svolta di tendenza arrivano dagli USA, dai movimenti dei Fondi e da alcune dichiarazioni dall'UE.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 5 luglio 2022 - Ecco a seguire le chiusure di Chicago del 01/07 post dati USDA

GRANO -37,4 | CORN +10,6 | SEMI -49 | FARINA -10,2 | OLIO -4,25

MINNEAPOLIS : GRANO SPRING | luglio: 941,6 (-46,6)
le variazioni sulla seduta precedente in centesimi di dollaro per Bushel per semi, corn e grano, in dollari per tonnellata corta per la farina.

MATIF: GRANO -15,75 | CORN -9,75 | COLZA -24,75
ecco le chiusure di ieri sera 04/07

CHICAGO: MERCATO CHIUSO, INDEPENDENCE DAY
MINNEAPOLIS : MERCATO CHIUSO
MATIF: GRANO +8,75 | CORN +5 | COLZA -4

COSA È SUCCESSO? Un mix di eventi: previsioni meteo buone in USA, paura da parte dei fondi per il calo dei consumi che li ha indotti ad alleggerire le loro posizioni "lunghe", la notizia che la Cina ha stornato tre carichi di seme di soya previsti per settembre, già acquistati negli USA e si è ricoperta di nuovo sul mercato brasiliano. E la Russia ha ridotto il dazio sull'export di grano.

Ma **attenzione**, da un'analisi dei dati della Commissione Europea del 30/06 emergono cifre che possono portare ad una svolta del mercato, o se non ad una svolta come può essere recepito dagli operatori questo calo del mercato di Chicago, sempre che lo stesso possa calare ancora?

GRANO: La produzione 2022/23 è data in calo di 5 milioni di tonnellate rispetto a maggio e rispetto al 2021/22.

CORN: La produzione 2022/23 è data in calo di 0,8 milioni di tonnellate rispetto a maggio e di 1,7 rispetto al 2021/22. Le importazioni sono date in aumento di 2 milioni di tonnellate da 13 milioni di tonnellate contro 16,5 del 2021/22.

ORZO: Produzione invariata anno su anno 52,2 milioni di tonnellate 52 del 2021/22 Esportazioni invariate a 9,8 milioni di tonnellate da 9,9 un anno fa. Stock finali in diminuzione a 5 milioni di tonnellate da 4 stimati a maggio e 4,1 del 2021/22.

Mentre scriviamo il **telematico** è fermo, riapre alle ore 13 e sarà interessante vedere come ripartirà, perché se i fondi temono la recessione potrebbero andare avanti ad alleggerirsi. "Recessione o Stagflazione?"

Dopo 3 anni di aumenti per le agri **commodities** e per l'**energia**, lo



spettro della recessione incrina lo scenario. La recessione è lo scenario oggi più probabile, ma non è ancora certo, potrebbe anche essere una trappola

ribassista ben congegnata sfruttando la mossa della Russia che ha ridotto i dazi alle esportazioni e questo aggiunto allo storno della Cina potrebbe essere una mossa Geopolitica contro il mercato USA. Da oggi la speculazione riprende la normale operatività ed entro la fine della seconda decade di luglio sapremo dove il Big Money ha puntato le sue fiches.

Nel mercato interno non ho nulla di nuovo rispetto all'ultimo rapportino.

Per il mondo delle bioenergie anche qui nulla di nuovo, se non caldeggiare di approfittare dell'appesantimento delle crusche e delle farinette di mais, disponibilità di sotto vagliature di semi oleosi, e di spezzato di mais, ma con consegna rapida.

INDICI INTERNAZIONALI 5 LUGLIO 2022

L'indice dei noli B.D.Y. è sceso a 2.159 punti, il petrolio wti è salito a circa 110\$ al barile, e il cambio gira a 1,04335 ore 08,47

Indicatori del 5 luglio 2022		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
2.159	1,04335 ore 08,47	110,00 \$/bar

Intervista Boggini sulla situazione delle materie prime e delle conseguenze della Guerra in Ucraina: <https://www.ruminantia.it/ucraina-disponibilita-e-prezzi-delle-materie-prim-le-considerazioni-di-mario-boggini/>

Vi segnaliamo 3 link interessanti <https://youtu.be/dwj32baom5A>
YT - <https://youtu.be/Gydsyq4BryM>
Ruminantia - <https://www.ruminantia.it/la-tempesta-perfetta-del-mercato-delle-materie-prim-cosa-eme-glio-fare-2/>

Visitando il **nostro sito Internet** o cercandoci su **Facebook** (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

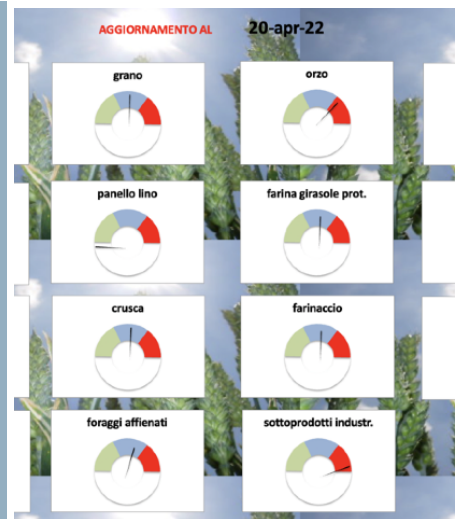
Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](http://www.officina-commerciale-commodities.it)



MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. La volatilità regna sovrana

Nel mercato interno si è passati da un appesantimento generale per i cereali, ad un momento di nuova tensione.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 22 giugno 2022 - .

... segnali di tendenza del 20
aprile 2022...

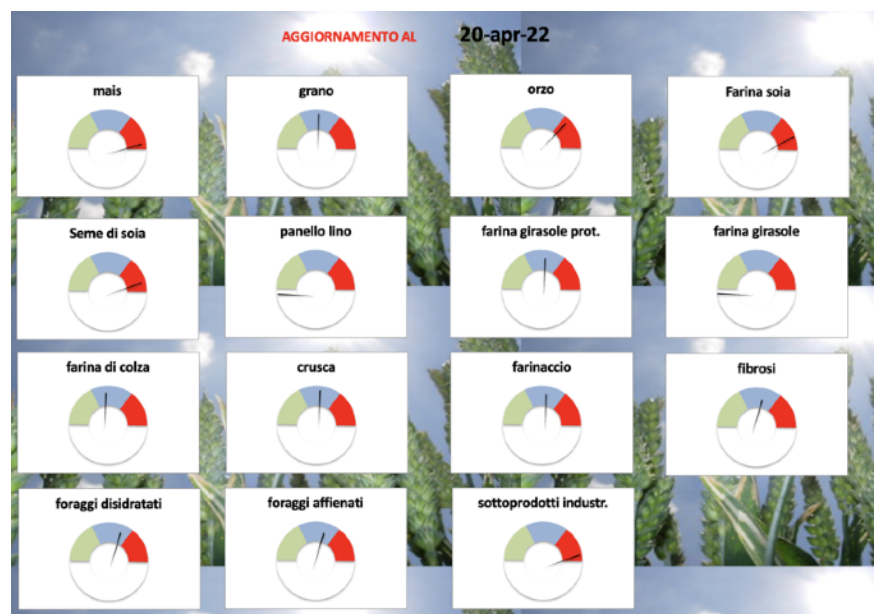
- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://boggiuocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

(per accedere alle notizie sull'argomento
[clicca qui](#))



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](https://www.officinacommerciale.com)



Andalini
pasto dal 1936
www.andalini.it

Non solo E-Commerce: Tannico investe in cultura enoica con il suo Podcast

Di L'Equilibrista Milano, 7 luglio 2022 - Dopo l'apertura di due wine bar, il canale You Tube ed il lancio delle vendita En Primeur sul mercato italiano, Tannico ha presentato la Tannico Flying School in formato podcast a Milano lo scorso 16 giugno 2022.

Si cercherà di puntare ad una strategia di lungo periodo, volta a cucire su misura per il cliente una formazione che i corsi di vino creati da Tannico potranno offrire grazie ad una serie podcast da oltre 350 puntate su Spotify, Google Podcast e Apple Podcast.

Tannico Flying School è pronta a diventare un punto di riferimento quindi per tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo del vino, ma anche per chi lo ama già e ne vede interpretazioni alternative.

Una nuova puntata al giorno per 365 giorni, per un totale di circa 30 percorsi, che sapranno raccontare le regioni vitivinicole più famose, ma anche più nascoste, in Italia, Francia ed alcuni Paesi in giro per il Mondo.

La coltivazione della vite, i processi di produzione, le caratteristiche dei terroir e dei vitigni saranno le chiavi di volta per non arrivare mai impreparati al ristorante, all'aperitivo con gli amici o alla prossima meta da scoprire. Mentre le Langhe, Liguria, Borgogna, Provenza, ma anche California,



Giappone, India e molte altre destinazioni, saranno forse il pretesto per affrontare mete esotiche del tutto nuove.

L'idea è quella di ricercare una fruizione fresca, leggera e lontana dai cliché. Tannico Flying School nella sua versione online, così come su YouTube ed anche fisicamente presso i Tannico Wine Bar vuole realizzare questo intento.

Marco Magnocavallo, amministratore delegato di Tannico ha dichiarato:

“Sin dal principio, l'obiettivo di Tannico è stato, oltre a offrire un servizio di e-commerce attento alle esigenze del cliente a 360°, differenziare i nostri canali e le nostre proposte.

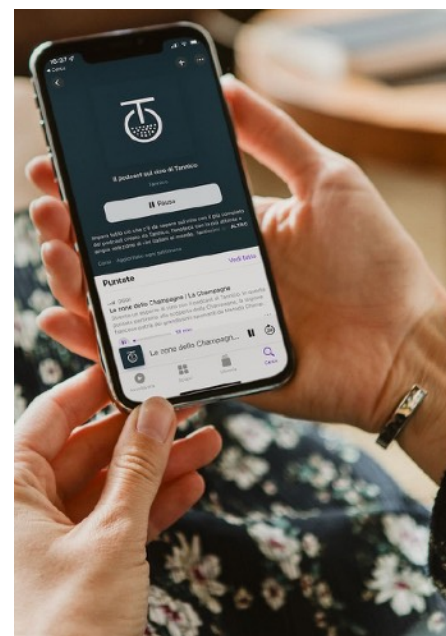
Con i wine bar a Milano, i servizi di Tannico.biz e WinePlatform, di consulenza e assistenza a

ristoranti e cantine, e la Tannico Flying School, che ora è alla portata di tutti anche in formato

podcast, Tannico non vuole essere un semplice e-commerce, ma offrire un'esperienza completa a

tutti coloro che amano il vino e che vogliono approcciarlo in maniera innovativa e lontana da stereotipi.

Il vino, ormai arrivato in una fase matura



del suo consumo e del suo sviluppo, sta cercando sistemi per svecchiarsi, allontanarsi dalla didattica stringente e rendersi fruibile per tutti i gusti.



#fiera #vini

Essere Cortese: quattro voci a confronto sul vitigno

da **L'Equilibrista** @lequibrista27
Reggio Emilia, 3 luglio 2022 -

Aldo Fiordelli, Costanza Fregoni, Nicola Bonera e Costantino Gabardi, moderati da Paolo Massobrio, si sono confrontati sulla varietà cortese durante la manifestazione del 25 giugno scorso a Verona.

Ad aprire i lavori è stata la vice presidente della Regione Veneto Elisa De Berti

Quattro esperti quindi a confronto per capire le peculiarità di un vitigno, il cortese, che in Veneto ed in Piemonte ha trovato due territori d'elezione: il convegno "Essere Cortese" per dare voce al confronto ed aprire alla scoperta del vitigno tra Custoza e Gavi, manifestazione organizzata da AIS

Veneto e che vede coinvolti il Consorzio Tutela Vino Custoza DOC e il Consorzio Tutela del Gavi.

Il programma dello scorso sabato 25 giugno presso la Camera di Commercio di Verona, aperta alla stampa, alla sommelierie ed al grande pubblico di wine lovers, è stato fondamentale per esplorare le molteplici sfaccettature del cortese, eletto vitigno a bacca nobile dall'aristocrazia ligure.

Aldo Fiordelli, Costanza Fregoni, Costantino Gabardi e Nicola Bonera, moderati dal giornalista enogastronomico Paolo Massobrio, co-autore con Marco Gatti della guida *Il Golosario*. Aldo Fiordelli, corrispondente della prestigiosa rivista *Decanter*, hanno portato la loro esperienza per illustrare quali siano oggi la percezione e le potenzialità del cortese sui mercati esteri, mentre Costanza Fregoni, vicepresidente dell'Associazione Donne della Vite e wine educator, è intervenuta sulle similitudini e differenze nelle due espressioni dal punto di vista varietale, territoriale e fenologico.

Costantino Gabardi, esperto gourmet e degustatore internazionale, ha dato la sua opinione sul mercato moderno, mentre il curatore della guida AIS Vitae Nicola Bonera ha trattato il tema dal punto di vista della ristorazione e del trade.

Il convegno, iniziato alle 10.30 con il saluto della vice presidente, seguito alle 12.00 dalla masterclass riservata alla stampa, ha evidenziato il carattere del territorio nonché espressione del tempo: Custoza e Gavi a confronto sono due degustazioni per il pubblico come differenti sfaccettature e carattere precise del Cortese: espressione, territorio e clima.

La manifestazione ha offerto anche un'esperienza gastronomica grazie alla possibilità offerta di assaggiare eccellenze tipiche di Verona e non solo, nell'area dedicata al food e nei Laboratori del Gusto, sono stati offerti approfondimenti ed abbinamenti ai vini.

Francia, burrata con latte di bufala richiamata per la presenza di *Listeria monocytogenes*.

Il richiamo non riguarda al momento il mercato italiano

Nuovo allarme alimentare nella UE per un prodotto italiano contaminato microbiologicamente. Si tratta della "BURRATA CON LATTE DI BUFALA" marca GIOVANNI FERRARI prodotta

nello stabilimento di trasformazione dall'azienda LA CONTADINA SOC. COOP. A RL con sede a Grazzanise, in provincia di Caserta, alla via ANDREOZZI (Bollo sanitario IT 15 630 CE).

Nello specifico si tratta del codice a barre 8001230018430 (GTIN) con termine minimo di scadenza dal 13/06/2022 al 01/07/2022. Tale prodotto dal lotto L22152 al lotto L22169 in barattolo da 125 g, è stato posto in vendita nei supermercati Carrefour, mercato di Carrefour, Auchan, Hyper e Super Casino, Vival, Spar, rete di distribuzione di Casinò, Cora, Intermarché, Leclerc, super U, Prodilac. Lo comunica il distributore ASSOCIATI CASARO ASSOCIATI - LFA, raggiungibile allo 0800800878 (Contatto servizio consumatori in Francia) in una nota. Alcuni di questi prodotti sono stati commercializzati prima della misura di ritiro. Si raccomanda a chi li detiene di non consumarli e distruggerli, o di essere rimborsati.

La listeriosi è un'infezione causata dal batterio *Listeria monocytogenes*, generalmente dovuta all'ingestione di cibo contaminato e pertanto classificata fra le malattie trasmesse attraverso gli alimenti. Nei Paesi occidentali, la malattia si sta



rivelando sempre più un importante problema di sanità pubblica.

Seppur relativamente rara, infatti, si può manifestare con un quadro clinico severo e tassi di mortalità elevati soprattutto in soggetti fragili quali neonati, anziani, donne gravide e adulti immuno-compromessi. Inoltre, negli ultimi anni, si sono verificate frequenti epidemie, soprattutto in seguito alla distribuzione di cibo contaminato attraverso le grandi catene di ristorazione. Il batterio che causa la listeriosi è ubiquitario, molto diffuso nell'ambiente e si trova comunemente nel suolo, nell'acqua, nella vegetazione e nelle feci di numerose specie animali, senza che questi mostrino sintomi apparenti. Può contaminare qualunque livello della catena di produzione e consumo degli alimenti.

Può crescere e riprodursi a temperature variabili da 0 a 45°C, tende a persistere nell'ambiente e quindi essere presente anche in alimenti trasformati, conservati e refrigerati. La dose infettiva di *Listeria* è non è certa: il rischio di sviluppare la malattia si ha anche con bassi livelli di carica batterica, anche se la maggior parte dei soggetti adulti in buona salute non presenta alcun sintomo dopo il consumo di alimenti contaminati o può presentare sintomi gastroenterici quando

la contaminazione è molto elevata. La listeriosi può assumere diverse forme cliniche, dalla gastroenterite acuta febbrile più tipica delle tossinfezioni alimentari, che si manifesta nel giro di poche ore dall'ingestione (ed è autolimitante nei soggetti sani), a quella invasiva o sistemica. L'Italia al momento non è interessata dal richiamo. Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti" rilanciando l'allerta riportata dal portale del governo francese <https://rappel.conso.gouv.fr/fiche-rappel/7576/Interne>), invita i cittadini italiani che si recano per motivi turistici o che vivono in Francia a prestare la massima attenzione astenendosi dall'acquisto del prodotto interessato. L'allerta di rischio serio, è stata lanciata anche dal sistema RASFF, che comunica una tossinfezione alimentare avvenuta in Francia causata da *Listeria monocytogenes*, probabilmente correlata dal consumo di "BURRATA CON LATTE DI BUFALA". Al momento non si hanno notizie su lotti spediti verso il nostro Paese, in quanto le Autorità francesi non hanno indicato nelle note RASFF l'Italia tra i Paesi destinatari del lotto contaminato, anche se il Ministero della Salute, a titolo precauzionale, ha già avviato interlocuzioni con la Commissione europea e con le Autorità francesi, per sollecitare ulteriori informazioni su Paesi e lotti interessati.



#vino

“Vigneto Sicilia”, il progetto si consolida.

E' da Palermo che si consolida il progetto di cui abbiamo già parlato e che sta facendo parlare di sé come “Vigneto Sicilia”.

da L'Equilibrista @lequilibrista27 Palermo, 8 luglio 2022 - Questo significa produrre viti siciliane dotate di certificazione che ne attestino l'integrità sanitaria e l'identità varietale, dare valore e sostegno alla qualità dei vini siciliani: sono questi gli obiettivi del progetto “.

Una delle espressioni ricorrenti è: “Valorizzazione del germoplasma viticolo”, ovvero parlare di una ideologia promossa e sostenuta dal Consorzio di Tutela Vini Doc Sicilia in partnership con il Dipartimento regionale dell'Agricoltura della Regione Siciliana, l'Università degli Studi di Palermo ed il Centro regionale per la conservazione della biodiversità viticola ed agraria "F. Paulsen”.

Il progetto ha lo scopo di conservare la biodiversità generata dai 3.000 anni di viticoltura nell'isola e

le sue varietà autoctone al fine di intervenire a monte della filiera vitivinicola, dotando i vivaisti di

materiale di base da cui ottenere un prodotto certificato da fornire alle aziende. Lavorando con viti

di cui è certa l'identità varietale e l'integrità sanitaria, sarà quindi possibile dare valore e sostegno alla qualità dei vini siciliani.

Allo stato attuale, le piante prodotte con la prima annualità del progetto sono state impiantate, a

cura del Consorzio Vini DOC Sicilia, in due diversi appezzamenti in agro di Mazara del Vallo e

Petrosino. L'intento è quello di produrre gemme che in via esclusiva saranno cedute alla Regione

Siciliana, che potrà distribuirle ai vivaisti per alimentare la filiera del vivaismo viticolo. Parliamo quindi di una sua precisa ciclicità, che al momento vede la produzione di ulteriori barbatelle, per la realizzazione di nuovi campi l'anno che verrà.

“Con questo progetto intendiamo porre l'accento sulla grande varietà dell'enologia siciliana

- afferma l'assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo rurale e della Pesca mediterranea,

Toni Scilla - che rappresenta oggi un altissimo valore aggiunto soprattutto per quanto riguarda l'esaltazione delle identità e riconoscibilità dei nostri prodotti.

Negli ultimi venti anni la Sicilia è diventata un brand di elevato prestigio dell'enologia internazionale, capace di evocare territori di straordinaria vocazione vitivinicola. Ci poniamo dunque degli obiettivi in grado di accentuare la lunga storicità della produzione enologica e la sua relazione con la cultura e il paesaggio del territorio”.



#Bio

Il “Bio” sacrificato dai costi energetici

-0,5% le vendite di biologico a seguito dei maggiori costi energetici che hanno modificato i costumi degli italiani.

Di Graziano Francesco Bologna, 5 luglio 2022 - Il sottosegretario al Mipaaf Francesco Battistoni ha affermato, commentando i dati che l'inflazione ha avuto sui consumi dei prodotti biologici dell'Osservatorio Sana a cura di Nomisma, diffusi durante una conferenza stampa tenutasi a Milano: "L'aumento dei costi energetici e delle materie prime, hanno modificato le abitudini di consumo degli italiani e ciò sta determinando una leggera diminuzione delle vendite dei prodotti biologici".

Dopo il biennio 2020-21 in cui il nostro Paese si è confermato leader europeo per superficie coltivata a bio (16,6%, con oltre due milioni di ettari, primato

conservato anche nell'anno corrente), nei primi cinque mesi del 2022 si è registrata una flessione delle vendite a valore biologico in grande distribuzione pari allo 0,5% ed un totale vendite Omnichannel nel mercato di 1,939 miliardi.

Il presidente FederBio Maria Grazia Mammuccini ha detto: "I dati dell'Osservatorio Sana confermano che anche il biologico sta risentendo della contrazione generale dei consumi. L'Italia - ha detto concludendo il suo intervento - continua ad essere leader del bio, con il maggior numero di produttori ed una percentuale di superficie coltivata a bio del 16,6%, circa il doppio della media dell'Unione europea. Adesso il Governo, con il

Piano strategico nazionale, punta a raggiungere l'obiettivo del 25% di terreni agricoli coltivati a biologico al 2027 e in questo scenario è fondamentale che i consumi di alimenti biologici tornino ad aumentare".

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini, 2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla





[Pasta Andalini](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

